

**Bollettino di Produzione
Integrata e Biologica**

N. 18 del 16 Luglio 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 16 luglio 2015

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Al mattino in pianura sereno, sui rilievi cielo velato per nubi alte; nel pomeriggio in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera cielo velato per nubi alte.

Temperature: massime pomeridiane comprese tra 31 °C sui rilievi e 36 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 24 (pianura) e 40 km/h (rilievi).

Previsione per venerdì 17 luglio 2015

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura in prevalenza sereno con ondata di calore, sui rilievi sereno; dalla sera sereno.

Temperature: minime del mattino comprese tra 20 °C sui rilievi e 24 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 30 °C sui rilievi e 38 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 16 (pianura) e 38 km/h (rilievi).

Previsione per sabato 18 luglio 2015

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura in prevalenza sereno con ondata di calore, sui rilievi sereno; dalla sera sereno.

Temperature: minime del mattino comprese tra 20 °C sui rilievi e 25 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 31 °C sui rilievi e 38 °C in pianura.

Venti: massima del vento compresa tra 23 (pianura) e 43 km/h (rilievi).

Tendenza prevista da domenica 19 a mercoledì 22 luglio 2015

Il periodo considerato sarà ancora caratterizzato da tempo stabile con prevalenza di cielo sereno e condizioni di disagio bio-dimatico diffuso. Le temperature si manterranno decisamente sopra la media climatologica sia nei valori diurni che nei valori notturni.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 3047/2015 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2014. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2015 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/produzioniagroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2015>

DEROGHE 2015

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali consultare la specifica pagina all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2015>

INDICAZIONI GENERALI

Tra le modifiche alle **Norme generali** si sottolineano un paio di punti:

- In considerazione dell'applicazione del nuovo sistema di classificazione dei prodotti fitosanitari, si sospende per due anni il vincolo che prevede che quando della sostanza attiva esistono diversi formulati commerciali occorre dare preferenza a quello con la migliore classificazione tossicologica.
- Diventa vincolante la tabella C relativa al numero di trappole impiegabili per i monitoraggi.

NUMERO MINIMO TRAPPOLE PER SUPERFICIE

A partire da questa stagione è divenuta vincolante l'applicazione di specifiche trappole per il monitoraggio con numero minimo riportato dalla tabella C (fare riferimento ai precedenti bollettini).

SMALTIMENTO SCORTE

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

Per il 2015 tale autorizzazione allo smaltimento riguarda:

- Dithianon: difesa di pesco, pomodoro in pieno campo e pisello;
- Cyflutrin, da solo o in miscela con Imidacloprid: smaltimento entro il 25 luglio 2015;
- Tolfenfos su diverse colture impiegabile solo fino al 31 maggio 2015 (es. melanzana, lattughe in pieno campo, fagiolo, carota, cavoli ecc.); rimane solo su lattughe e simili, in coltura protetta, e per la concia della patata.

PIANI DI CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.emesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- **entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- **entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA MOVIMENTAZIONE ALVEARI

Per informazioni e modulistica e il testo consultare la pagina:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/colpodifuoco/normativa/2015-spostamento-alveari>

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

MODELLI PREVISIONALI

Le elaborazioni dei modelli previsionali relativi a patogeni e agenti di danno sono disponibili al link:

<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-di-fesa/modelli-previsionali/>

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

| COLTURA | LIMITAZIONI | OBBLIGATORIO* |
|---------|--|---|
| Melo | Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte | Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosa |
| Pero | Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte | Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa |
| Vite | Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizza l'impiego del Mancozeb | Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale |

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: sviluppo grappolo

ASPETTI AGRONOMICI:

GDC e spalliera: in casi di forte sviluppo vegetativo proseguire le operazioni di cimatura, laddove si fosse arrestata la crescita interrompere le operazioni.

DIFESA

Peronospora: Le condizioni di elevate temperature e bassa umidità dei giorni scorsi hanno, di fatto, ridotto le potenzialità infettive delle macchie in campo. Il trattamento consigliato entro giovedì 9 luglio per contrastare la diffusione delle secondarie e proteggere il grappolo ormai serrato manterrà protetta la vegetazione per 7 – 10 gg. In funzione dello sviluppo vegetativo e dell'andamento meteorologico.

Informazioni e dettagli relativi alla difesa antiperonosporica sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/il-bollettino-giallo-si-fa-tre-e-diventa-verde-blu-e-lilla/>

Oidio: Le infezioni rilevate sono di modesta entità e con scarsa progressione, in abbinamento al bollettino antiperonosporico n.11 del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia è stato consigliato l'impiego di prodotti a lunga persistenza quali: TRYFLOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, CYFLUFENAMIDE, QUINOXYFEN, BOSCALID, METRAFENONE, MEPTYL-DINOCAP.

Si ricorda che:

- Tryfloxistrobina, pyradostrobina: Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Pyradostrobina, Fenamidone e Trifloxystrobina non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte in un anno
- Cyflufenamide, al massimo 2 interventi all'anno
- Quinoxifen, al massimo 3 interventi all'anno
- Boscalid, tra Boscalid e Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metrafenone, al massimo 3 interventi all'anno
- Meptyl-dinocap, al massimo 2 interventi all'anno

Tignoletta: attualmente nella maggior parte delle aziende non si rilevano infestazioni significative anche se in alcuni casi è stato osservato un incremento della presenza di larve.

Considerato l'ormai avanzato sviluppo delle larve la difesa dalla seconda generazione si ritiene conclusa. Indicazioni relative alla difesa sulla terza generazione verranno indicate nei prossimi bollettini. Dalla prossima settimana cambiare i fondi collati e i feromoni. Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Ragnetto: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi per valutare l'evoluzione.

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutto

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Ticchiolatura: in presenza di sintomi e condizioni favorevoli, quali irrigazioni, proseguire con la difesa. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Maculatura bruna: il modello indica un calo dell'indice di rischio, in campo si osserva la presenza di sintomi. Intervenire sulle varietà solitamente colpite (Abate Fetel, Conference, Decana, Kaiser)

con TRIFLOXISTROBIN o TEBUCONAZOLO+FLUOPIRAM, CAPTANO o THIRAM o PIRACLOSTROBYN. (Captano e Fluazinam devono essere distanziati di 20 giorni da eventuali OLI MINERALI)

Si ricorda che :

- Captano massimo 7 interventi (vedi deroga).
- Tra Trifloxystrobin e Pyradostrobin: max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
- Thiram max 8 interventi anno
- Tebuconazolo+Fluopiram max 2 all'anno
- Tra Pentiopyrad, Fluopiram e Boscalid max 4 interventi all'anno in due blocchi distanti almeno 3 prodotti con diverso meccanismo d'azione
- Piradostrobryn massimo 2 interventi all'anno

Colpo di Fuoco Batterico: si rileva la presenza di sintomi con essudato batterico, provvedere all'immediata asportazione delle parti colpite e bruciarle sul posto. In caso di presenza di seconde fioriture procedere alla loro asportazione. Il modello mantiene un elevato indice di rischio. Per la difesa preventiva è possibile programmare i trattamenti specifici con prodotti a base di:

- ACIBENZOLAR S-METILE da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni.

- *Bacillus amyloliquefaciens*
- *Bacillus subtilis*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;

Si ricorda che :

- Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno
- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno
- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione con modeste catture; nascita larve in corso. In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Eulia: non si segnalano infestazioni. Provvedere alla sostituzione di fondi collati e feromoni.

Pandemis: non si rilevano infestazioni.

Psilla: si segnala un calo della presenza di individui e melata. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Solamente in caso di infestazioni significative intervenire con ABAMECTINA o in alternativa con lavaggi.

Si ricorda che:

- Abamectina massimo due interventi all'anno.

Brusone: si segnala presenza dei sintomi di questa fisiopatia, su varietà sensibili in condizioni di innalzamento delle temperature e in presenza di acari valutare un intervento specifico con: BIFENAZATE, CLOFENTEZINE, ETOXAZOLE, EXITIAZOX, PYRIDABEN, TEBUFENPIRAD, ACEQUINOCYL.

Si ricorda che:

- massimo 1 intervento anno contro questa avversità

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto

CONCIMAZIONI

Butteratura amara : intervenire con sali di calcio a intervalli di 10-15 giorni

DIFESA:

Ticchiolatura: in presenza di sintomi proseguire con la difesa. i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione con modeste catture; nascita larve in corso. In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACTOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
 - impiegabile anche in prima generazione
 - impiegabile due volte all'anno
 - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
 - tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Oidio: si segnala presenza di sintomi in tal caso proseguire la difesa con ZOLFO o CIFLUFENAMIDE o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN. Eventuali interventi con IBE risultano efficaci anche contro questa avversità.

Si ricorda che:

- Ciflufenamide massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen massimo 3 interventi anno

Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis: vedi però

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Vengono forniti i dati produttivi rilevati mediamente in provincia.

ORZO: Produzione media: 50 - 55 qli/ha con peso specifico 64 - 68

FRUMENTO TENERO: 60 - 70 qli/ha con peso specifico 78 - 82 (i valori produttivi sono comunque molto variabili a seconda delle zone e delle varietà)

Barbabietola

Fase fenologica: ingrossamento fittone

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA:

Cercospora: si segnala presenza di sintomi in alcuni casi anche significativi, in relazione all'andamento stagionale, alla persistenza del precedente trattamento, dell'eventuale presenza delle prime pustole intervenire con: PRODOTTI RAMEICI, o CLORTALONIL, PROCLORAZ + FLUTRIAFOL, PROCLORAZ + PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO, o DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN o PROCLORAZ + DIFENCONAZOLO.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione.

Tali prodotti sono attivi anche nei confronti di Oidio ad esclusione dei sali di Rame e Clortalonil.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità max 3 interventi anno.
- Difencnazole+Fenpropidin max 1 intervento all'anno.
- Clortalonil massimo 2 interventi all'anno
- Per gli estipi precoci (entro 10 settembre) ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi
- Per gli estipi precoci (entro 10/9) ammesso l'utilizzo di varietà non tolleranti
- Per gli estipi dopo il 10 settembre ammesse solo cvs a media, medio-scarso e scarso tolleranza alla cercospora

Oidio: in caso di infezione intervenire con ZOLFO

Rizoctonia: si segnala la presenza di sintomi, in questa fase non sono previsti interventi

Mamestra: in questa fase non si rilevano ulteriori infestazioni

Mais

Fase fenologica: da fioritura a maturazione latte

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Diabrotica: attualmente con trappole cromotropiche non si segnalano catture, in campo si rileva comunque una modesta presenza di adulti.

Piralide: prosegue il volo con popolazioni attualmente contenute. In caso di presenza accertata in questa fase è possibile intervenire con BACILLUS THURINGIENSIS, INDOXACARB, SPINOSAD.

Si ricorda che:

- Indoxacarb massimo 2 interventi all'anno
- Spinosad massimo 1 intervento all'anno solamente in pre-fioritura

Pomodoro

Fase fenologica: allegagione – invaiatura – inizio maturazione

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Peronospora: le infezioni rilevate in campo nelle scorse settimane si sono ormai attenuate in funzione dell'andamento stagionale sfavorevole alla malattia. In previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.) intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL AL, ZOXAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, DIMETOMORF, DIMOXANIL.

Si ricorda che:

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoxxamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Cyazofamide e Amisulbron massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyradostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Azoxistrobin, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctadina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Batteriosi: si segnala la presenza di sintomi, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni di matriche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SAL di RAME

Nottua gialla: proseguono le catture, si segnala la presenza di larve. Al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è possibile intervenire con Bacillus thuringiensis, VIRUS HEAR VPV, AZADIRACTINA, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAIALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, SPINOSAD, INDOXACARB, METAFUMIZONE, EMAMECTINA, METOSSIFENOZIDE, CLORANTRANILIPROLE (quest'ultimo da impiegare a inizio deposizione uova).

Si ricorda che:

- Ciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina, Lambda cialotrina, zeta cipermetrina, indipendentemente dall'avversità sono ammessi 2 interventi all'anno con piretroidi.
- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno
- Indoxacarb, massimo 4 interventi all'anno
- Metaflumizone, massimo 2 interventi all'anno
- Emamectina, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metossifenozone, massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Clorantraniliprole, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Tuta assoluta: proseguono le catture seppure di modeste entità.

Ragno rosso: si segnala la presenza, monitorare i campi. Al superamento del 30-45% di foglie con forme mobili è possibile intervenire con CLOFENTEZINE, EXITIAZOX, ABAMECTINA, ATOXAZOLE, TEBUFENPIRAD, BIFENAZATE, FENPIROXIMATE, ACEQUINOCYL o in alternativa Sali potassici di acidi grassi.

Si ricorda che:

- massimo due interventi acaricidi all'anno

Patata

Fase fenologica: disseccamento

DIFESA

Tignola: non si segnalano catture

Sorgo

Fase fenologica: fioritura

In questa fase non sono previsti interventi

Soia

Fase fenologica: fioritura

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA:

Ragno rosso: si segnalano casi di iniziali infestazioni, monitorare i campi. Al superamento della soglia di 0,1 – 0,2 forme mobili per foglia (campionare almeno 100 foglie / ha) è possibile procedere al lancio di *Phytoseiulus persimilis* o in alternativa al superamento della soglia di 10 forme mobili per foglia (campionare almeno 100 foglie / ha) è possibile intervenire con EXITIAZOX o ABAMECTINA (vedi de roga regionale).

Erba medica

Fase fenologica: sviluppo vegetativo, sfalcio

DIFESA:

In questa fase non sono previsti interventi

Melone

Fase: ingrossamento frutti, maturazione

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

Peronospora: in campo non si osservano sintomi; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità con: SALI DI RAME o DIMETOMORF o FOSETIL AL o CIMOXANIL o PROPAMOCARB o FENAMIDONE+FOSETIL AL o IPROVALICARB+RAME o MANDIPROPAMIDE o CYAZOFAMIDE o AMETOCTRADINA+DIMETOMORF o FLUOPICOLIDE + PROPAMOCARB o AMETOCTRADINA + METIRAM o PIRACLOSTROBIN + DIMETOMORF

Si ricorda che:

- Azoxistrobin, Fenamidone, Trifloxistrobin, Piraclostrobin complessivamente massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'averosità.
- Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno
- Amectoctradina massimo 2 interventi anno
- Metiram massimo 2 interventi anno
- Fluopicolide + propamocarb massimo 3 interventi all'anno
- Mandipropamide, Dimetomorf, Iprovalicarb massimo 4 interventi all'anno

Oidio: si segnala la presenza, intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o CIFLUFENAMID o METRAFENONE.

Si ricorda che:

- Ciflufenamid massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen non impiegabile in serra, massimo 3 interventi anno
- Metrafenone massimo 2 interventi all'anno

Afidi: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi. E' possibile impiegare IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT, SALI POTASSICI DI ACIDI GRASSI

Si ricorda che:

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno

-
- Fluvalinate massimo un intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta
 - Pimetrozine massimo un intervento all'anno; ammesso solo in coltura protetta e solo se si fa lancio di insetti utili
 - Flonicamid massimo un intervento all'anno
 - Spirotetramat massimo due interventi all'anno

Ragnetto rosso: non si segnalano infestazioni, tenere monitorati i campi. Eventualmente alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci (su focolai localizzati) di *PHYTOSEIULUS PERSIMILIS* o *AMBLISEIUS CALIFORNICUS* un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare *BEAUVERIA BASSIANA* o *ABAMECTINA* o *EXITIAZOX* o *TEBUFENPIRAD* o *ETOXAZOLO* o *BIFENAZATE*.

Si ricorda che:

- Per questa avversità sono previsti massimo 2 interventi all'anno.
- Abamectina al massimo un intervento all'anno

Cocomero

Fase: ingrossamento frutti, maturazione

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

Difesa

Peronospora: in campo non si osservano sintomi; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità con: *SALI DI RAME* o *CIAZOFAMIDE* o *AMETOCTRADINA+METIRAM* o *FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB*.

Si ricorda che:

- Ciazofamide massimo 3 interventi anno
- Flopicolide massimo 3 interventi anno
- Ametoctradina massimo 2 interventi anno

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con *ZOLFO* o *QUINOXIFEN* o *BUPIRIMATE* o *CIFLUFENAMID* o *METRAFENONE*.

Si ricorda che:

- Ciflufenamid massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen massimo 3 interventi all'anno
- Metrafenone massimo 2 interventi all'anno

Afidi: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi.

E' possibile impiegare *AZADIRACTINA*, *IMIDACLOPRID*, *THIAMETHOXAN*, *ACETAMIPRID*, *FLONICAMID*, *SPIROTETRAMAT*.

Si ricorda che:

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno
- Flonicamid massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno

Ragnetto rosso: non si segnalano infestazioni, tenere monitorati i campi. Eventualmente alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci (su focolai localizzati) di *PHYTOSEIULUS PERSIMILIS* o *AMBLISEIUS CALIFORNICUS* un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare *BEAUVERIA BASSIANA* o *ABAMECTINA* o *EXITIAZOX* o *TEBUFENPIRAD* o *ETOXAZOLO* o *BIFENAZATE*.

Si ricorda che:

- Per questa avversità sono previsti massimo 2 interventi all'anno.

Nottue fogliari: si segnala la presenza di infestazioni, con erosioni superficiali anche sui frutti. Al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è possibile intervenire con SPINOSAD, INDOXACARB, EMAMECTINA, CLORANTRANILIPROLE (quest'ultimo da impiegare a inizio deposizione uova).

Si ricorda che:

- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno
- Indoxa carb, massimo 3 interventi all'anno
- Emamectina, massimo 2 interventi all'anno
- Clorantraniliprole, massimo 2 interventi all'anno



NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "X", "Nc" e Xn.

Solo se specificamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+".

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 55/2012.

Fertilizzazione fruttiferi e vite: in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Culture orticole: programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Piantine e seme impiegato devono essere biologiche certificate. Fare eventuale richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive.

Grandi colture: programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Il seme impiegato devono essere biologico certificato. Fare eventuale richiesta di deroga 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

Ulteriori approfondimenti si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: sviluppo grappolo

DIFESA

Peronospora: in campo si osservano sintomi, al momento le condizioni non sono predisponenti; in

previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

Oidio: le precipitazioni previste determineranno il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO

Tignoletta: attualmente nella maggior parte delle aziende non si rilevano infestazioni significative anche se in alcuni casi è stato osservato un incremento della presenza di larve.

Considerato l'ormai avanzato sviluppo delle larve la difesa dalla seconda generazione si ritiene conclusa. Indicazioni relative alla difesa sulla terza generazione verranno indicate nei prossimi bollettini. Dalla prossima settimana cambiare i fondi collati e i feromoni.

Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Maculatura: in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche su cancri rameali.

Colpo di Fuoco Batterico: si segnala la presenza di sintomi con essudato batterico, provvedere all'immediata asportazione. E' possibile effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno) o *Bacillus amyloliquefaciens* (massimo 6 interventi all'anno) o *Bacillus subtilis* (massimo 4 interventi all'anno) o intervenire con sali di rame.

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione con modeste catture; nascita larve in corso. In funzione delle catture si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI.

Dove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray riprendere le applicazioni

Psilla: volo in corso con modesta presenza di adulti, ovideposizione e modesta presenza di neanidi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Nelle aziende con presenza di uova si può intervenire con olio bianco o con lavaggi in caso di presenza di melata.

Afidi: intervenire in presenza di colonie con lavaggi con prodotti a base di potassio di acidi grassi o piretro

Eulia: non si segnalano infestazioni.

Pandemis: non si rilevano infestazioni.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Oidio: in caso di infezioni intervenire con prodotti a base di zolfo

Eulia, afidi, carpocapsa: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Mais

Fase fenologica: da fioritura a maturazione latte

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Diabrotica: attualmente con trappole cromotropiche non si segnalano catture, in campo si rileva comunque una modesta presenza di adulti.

Piralide: prosegue il volo con popolazioni attualmente contenute. In caso di presenza accertata in questa fase è possibile intervenire con *BAQILLUS THURINGIENSIS*

Patata

Fase fenologica: disseccamento

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Pomodoro

Fase fenologica: allegazione - invaiatura

Peronospora e Batteriosi: in campo si osservano sintomi; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora
Tuta assoluta: prosegue il volo, non si rilevano catture.

Nottua gialla: si segnalano catture e presenza di larve. In presenza di infestazioni è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, *VIRUS HEAR VPV*, *AZADIRACTINA*, *SPINOSAD*

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Elaborazione del 13/07/2015

Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel e barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, mais, soia, fagiolino, fragola, cocomero, melone, patata, pomodoro da industria e tutte le orticole in pieno campo, colture arboree e i vigneti. Si ricorda che l'irrigazione dei vigneti è consentita esclusivamente fino alla fase di invaiatura.

E' importantissimo irrigare il mais al fine di portare il terreno nelle migliori condizioni di umidità, che possano permettere al mais una elevata emissione del polline e un'abbondante allegazione. Pertanto è consigliabile non rimandare le irrigazioni al momento in cui le piante mostrano sintomi di stress, ma piuttosto di prevenire situazioni di deficit idrico. A tal proposito si ricorda che nel mais si verifica un calo di resa, rispetto a quella potenziale, quando l'umidità del terreno non è ai livelli ottimali, cioè ancor prima che si verifichino sintomi di stress. A coloro che non sono dotati di sistemi per il rilevamento e calcolo dell'umidità del terreno o di bilanci idrici, si consiglia l'uso gratuito di Irrinet per evitare perdite di produzione.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 3.5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

Si raccomanda di non sottovalutare i consumi colturali (evapotraspirati) che risultano ai livelli massimi stagionali per la maggior parte delle colture. I consumi specifici riferiti alle sopraccitate colture sono disponibili gratuitamente sul servizio di assistenza regionale gratuito Irrinet.

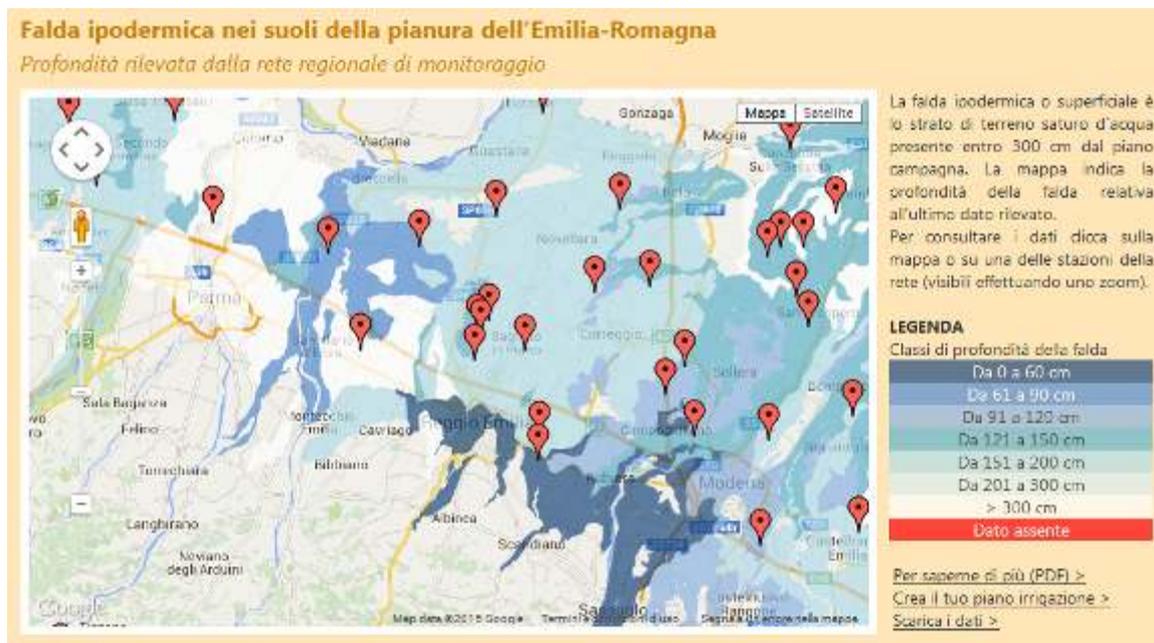
Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

Livello PO al punto di prelievo Boretto

| Data | Livello | Note |
|-----------|------------|------|
| 13.7.2015 | mslm 16,03 | |

Livelli di falda

Per i dati puntuali consultare “mappa della falda” accessibile dalla home page del sito del CER:
<http://www.consorziocer.it/>



Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia

Redazione e diffusione a cura di Casoli Luca con il supporto del Servizio Fitosanitario Regionale

In collaborazione con:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti